

**CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITA'
RELATIVE AL PROGETTO:
"SOSTEGNO A FAVORE DELLE VITTIME DI VIOLENZA"**

TRA

la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, di seguito chiamata "SdS", C.F. e partita IVA n. 05517820485 con sede legale a Sesto Fiorentino in Via Gramsci 561, rappresentata dal Dott. Franco Doni, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore, nato a Firenze il 16.07.1964 domiciliato per la carica presso la stessa S.d.S.

E

l'"Associazione Artemisia Onlus" C.F. 94036890484 – P.IVA 06256910487 con sede legale a Firenze in Via del Mezzetta 1 int., iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale Provincia di Firenze con atto dirigenziale n.3570 in data 21.09.2011 al n. 475, rappresentata dalla Sig.ra Santa teresa Bruno nata a il, in qualità di legale rappresentante, domiciliata per la carica presso l'Associazione stessa

PRESO ATTO

del progetto presentato dall'Associazione Artemisia denominato "Progetto di sostegno a favore delle vittime di violenza"

VISTE

la seguente Normativa nazionale:

- Legge n° 66 del 1996 "Norme contro la violenza sessuale
- Legge n° 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"
- Legge n° 38 del 2009 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"
- Legge n. 77/2013 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la

violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011" entrata in vigore il 1 agosto 2014 Direttiva UE 29/2012 a tutela delle vittime di reato .

D.Lgs del 15 dicembre 2015 n.212 (pubblicato sulla GU Serie Generale n.3 del 05/01/2016, in vigore dal 20/01/2016) recante "Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012. Che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220 GAI" il Legislatore italiano ha recepito la Direttiva eurolunitaria che istituisce **norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato.**

- Legge 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

- Intesa della Presidenza del Consiglio dei Ministri sui Requisiti minimi dei Centri antiviolenza e Case Rifugio (Rep. Atti n. 146/cu) del 27 Novembre 2014

la seguente Normativa regionale:

- Art. 59 Legge Regione Toscana n. 41/2005;

- Legge Regionale n. 59/2007 - Norme contro la violenza di genere

- Legge Regione Toscana n. 16/2009 – Cittadinanza di genere –

- Delibera G.R.T. n. 291/2010 - Linee guida contro la violenza di genere

- Delibera G.R.T. n. 495 del 13/06/11 "progetto Regionale sperimentale per la realizzazione di interventi a tutela delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze approvato con Protocollo d'Intesa Anci Toscana e il Coordinamento dei centri antiviolenza della Toscana.

PREMESSO CHE:

- Il Progetto risulta in linea con gli obiettivi prioritari della Società della Salute come risulta dall' atto di approvazione del Piano della Performance e dei programmi

e degli obiettivi operativi relativi all'anno 2016 di cui alla delibera della Assemblea n. 12 del 06/05/2016;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto

La SdS Nord-Ovest, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio (Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia) una serie di interventi rivolti a donne vittime di maltrattamento economico, fisico, psicologico, sessuale e stupro, a minori vittime di abusi, maltrattamenti e violenza assistita, ad adulti vittime di abusi sessuali e maltrattamenti durante l'infanzia e l'adolescenza, complementari e non sostitutivi dei servizi di propria competenza, stipula con l'Associazione Artemisia la presente convenzione regolamentando e definendo le attività relative al progetto *“Progetto di sostegno a favore delle vittime di violenza”*

ART. 2

Modalità

Tutti gli interventi oggetto della presente convenzione verranno attivati in stretta collaborazione con i servizi territoriali

ART. 3

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali degli interventi offerti sono:

- Interruzione delle situazioni di violenza su donne, bambini, bambine e adolescenti ed elaborazione degli effetti della violenza al fine di prevenire la trasmissione intergenerazionale
- Adozione di misure urgenti di protezione, laddove valutato necessario.
- Attivazione della rete sociale e istituzionale.
- Attivazione delle risorse e competenze individuali, delle capacità di autoprotezione e di protezione delle donne.
- Valutazione e sostegno delle risorse familiari e delle capacità genitoriali.

ART.4

Tipologia delle attività.

Per il presente progetto l'Associazione Artemisia si impegna ad offrire alla Società della Salute Nord Ovest un insieme di interventi di supporto che afferiscono sia all'area della tutela dei minori che a quella della protezione delle donne dalla violenza sia intrafamiliare che extrafamiliare. In particolare, i servizi sociosanitari territoriali dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e i privati cittadini residenti nei Comuni della zona potranno contare sull'offerta dei seguenti servizi messi in atto da due Settori di intervento dell'associazione:

A. "Violenza su donne"

1. interventi nei casi di maltrattamento fisico, psicologico, sessuale, economico
2. interventi nei casi di violenza sessuale e di stalking (persecuzione)
 - Raccolta delle richieste di aiuto
 - Colloqui di accoglienza
 - Colloqui di valutazione della situazione e della pericolosità
 - Rilevazione degli elementi di sospetto di maltrattamento e/o abuso sessuale sui minori
 - Accompagnamento all'attivazione degli interventi di protezione e tutela
 - Sostegno psicologico
 - Consulenze psichiatriche per le donne ospiti della struttura protetta
 - Consulenze legali a donne e ad operatori sui percorsi individualizzati
 - Consulenza per il reinserimento lavorativo e la ricerca abitativa per le donne ospiti della struttura protetta
 - Incontri di rete con i servizi e le istituzioni del territorio
 - Ospitalità nella Casa Rifugio
 - Accompagnamenti in relazione alle necessità del singolo caso
 - Percorsi terapeutici in caso di stupro

B. "Minori – violenze in età minore"

1. In caso di trascuratezza grave, maltrattamento fisico, psicologico, violenza assistita e abuso sessuale su bambini, adolescenti e adulti vittime di maltrattamento e/o abuso sessuale e violenza assistita in età minore gli interventi riguardano:
 - Raccolta delle segnalazioni

- Consulenza ai segnalanti
- Consulenza psicologica e sociale
- Incontri di rete con i servizi e le istituzioni del territorio
- Consulenza e informazione legale
- Consulenze legali agli operatori e alle operatrici di vari settori di intervento

ART. 5

Accoglienza residenziale in casa-rifugio a indirizzo segreto

L'accoglienza presso la struttura avverrà nei termini e per la disponibilità stabiliti nella convenzione.

L'Associazione Artemisia, nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione si impegna ad accogliere richieste provenienti dai servizi sociali del territorio della Zona Fiorentina Nord – Ovest.

L'accoglienza a carattere residenziale è utilizzata per donne, con i loro figli/e, che hanno necessità di allontanarsi da una situazione di pericolo ed ha la funzione di garantire, in collaborazione con i servizi e le istituzioni preposte, un periodo di accoglienza e protezione limitato nel tempo (dai 3 ai 6 mesi). **L'indirizzo della casa è segreto.** Nella casa le donne ospiti gestiscono in prima persona, con l'aiuto delle educatrici e dell'équipe di lavoro responsabile della casa: approvvigionamento e preparazione dei pasti, gestione quotidiana della casa, appuntamenti e rapporti con l'associazione, accudimento dei figli.

Nella casa vige un regolamento. Al momento dell'entrata nella struttura le donne sottoscrivono apposita dichiarazione di accettazione del regolamento predisposta dall'Associazione Artemisia. L'Associazione si riserva il diritto di allontanare (notificando ai servizi competenti) le donne che violando le regole della casa mettono in pericolo la sicurezza propria, dei loro figli, delle altre ospiti della casa e delle operatrici dell'associazione.

L'inserimento nelle case-rifugio, nonché il progetto a favore del nucleo, dovrà essere elaborato in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del comune di residenza dell'utente, che provvederà alla presa in carico del caso anche per quanto riguarda l'aspetto economico. Tale progetto sarà oggetto di monitoraggio durante tutto il periodo della permanenza.

L'inserimento presso le case rifugio non potrà in nessun modo avvenire prima dell'accordo con i servizi territoriali competenti per comune (ad eccezione dei casi di cui all'art. 3 punto 2, per i quali dovrà essere data informazione ai servizi nel primo giorno utile lavorativo) e dovrà necessariamente essere accompagnato da un'impegnativa di tipo economico che ne garantisca il mantenimento per il periodo ritenuto necessario e comunque non oltre il tempo previsto dalla presente convenzione.

Durante la permanenza della donna con i figli nella casa rifugio, sempre in collaborazione con i servizi, verranno valutati risorse e bisogni al fine di elaborare un progetto di sostegno al nucleo, anche in vista dell'uscita dalla struttura.

Nello specifico gli interventi riguardano:

- Sostegno psico-educativo ai bambini inseriti nella struttura protetta
- Valutazione e sostegno delle capacità genitoriali per i nuclei ospiti della struttura protetta.
- Accoglienza dei bambini nel momento dell'entrata con la madre nella casa-rifugio
- Osservazione psicologica della relazione madre – bambino nella casa-rifugio e valutazione della genitorialità .
- Percorsi terapeutici individuali per bambini/e vittime di violenza assistita ospiti nella casa rifugio
- Accompagnamenti alle visite protette

ART. 6

Personale

Per l'attuazione degli interventi oggetto della presente convenzione l'Associazione Artemisia mette a disposizione personale prevalentemente volontario che svolge il ruolo e le funzioni di: operatrici telefoniche specializzate, operatrici di accoglienza, psicologhe, psicoterapeute, educatrici, assistenti sociali, avvocate e consulenti al reinserimento socio-lavorativo per le donne ospiti della struttura protetta.

Le professioniste coinvolte hanno competenza specifica sul problema della violenza e seguono i casi attraverso la definizione di un progetto- concordato con i servizi territoriali- multidimensionale di intervento che prevede l'attivazione se necessario di più figure professionali interne e/o esterne all'Associazione .

L'Associazione garantisce che le volontarie inserite nelle attività siano coperte da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, secondo quanto previsto dall'art. 4 della legge 266/91, come da polizza stipulata con la compagnia di assicurazione Assicurazioni Generali, e conservata presso l'Associazione.

ART. 7

Locali e attrezzature

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono utilizzati i locali e le attrezzature del Centro di Accoglienza e consulenza "Catia Franci": e della casa-rifugio per l'accoglienza residenziale.

ART. 8

Rimborso spese

Il costo che la SdS dovrà sostenere per lo svolgimento e la realizzazione delle attività in oggetto della presente convenzione per il periodo di validità (Giugno 2016 – Dicembre 2017) per esso previsto, è concordato nella somma di 30.000,00 euro. L'erogazione del previsto rimborso (fuori campo IVA art. 4 comma 4 DPR 633/ 72) avverrà in tre rate: la prima pari al 30% al momento della stipula della presente convenzione, la seconda pari al 30% entro gennaio 2017, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione di una relazione contenente i dati di attività 2016 e il saldo pari al 40% allo scadere della convenzione e dietro presentazione di rendiconto delle spese sostenute e di una relazione contenente le modalità con cui l'attività è stata svolta e i risultati complessivi di essa.

Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dalla legge.

Per quanto riguarda l'inserimento presso la casa rifugio, il rimborso è il seguente:

€ 40,00 giornaliero per donne sole

€ 60,00 giornaliero per madre con 1 figlio/a

€ 70,00 giornaliero per madre con 2 figli/e

€ 80,00 giornaliero per madre con oltre due figli/e

Le modalità di pagamento verranno concordate al momento dell'inserimento con il Servizio Sociale del Comune di residenza dell'utente.

ART.9

Controlli e modalità di raccordo

Le Referenti della gestione del progetto sono individuati per la Società della Salute nella persona della D.ssa Cristina Bandini per gli aspetti professionali e della D.ssa Laura Zecchi per gli aspetti amministrativi, e per l'Associazione Artemisia nelle persone della Presidente dell'Associazione Dott.ssa Santa Teresa Bruno, della Responsabile del settore minori Dr.ssa Patrizia Bucarelli, della Responsabile del settore che si occupa di violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica su donne, Dr.ssa Ilaria Bagnoli e della Responsabile delle strutture protette D.ssa Fiorenza Carmignani.

L'associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al referente della Società della Salute delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

I/Le referenti della gestione delle attività concordate vigilano sullo svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della qualità, avendo cura di verificare che gli operatori e le operatrici rispettino i diritti, la dignità e le opzioni delle utenti delle attività stesse, e che queste vengano svolte con modalità tecnicamente corrette nel rispetto delle normative specifiche del settore.

La Sds e l'Associazione Artemisia individuano inoltre le seguenti modalità di raccordo:

- 1) incontri periodici semestrali tra il/la referente della società della Salute, e le rappresentanti dell'Associazione Artemisia, al fine di garantire un costante collegamento e una reciproca informazione sulle attività relative alla presente convenzione e al progetto nel complesso. Tali incontri, eventualmente aperti anche ad altre componenti, avverranno su convocazione di una delle parti.
- 2) Contatti diretti tra l'Associazione ed i Servizi Territoriali sulle singole situazioni.
- 3) Nei confronti della Società della Salute, la responsabile dell'Associazione Artemisia presenterà una relazione analitica (distinta per comune) nella quale dovranno essere descritti:
 - numero e tipologia dei casi trattati;

- prestazioni erogate nel periodo di riferimento;
- consuntivo di spesa e definizione dei nuovi obiettivi.

ART. 10

Coprogettazione

L'associazione, nel caso decida di partecipare a progetti e/o bandi le cui azioni potrebbero avere una ricaduta sul territorio della Zona Fiorentina Nord Ovest si rende disponibile ad intraprendere con la SdS un percorso di coprogettazione delle iniziative individuate in modo da collaborare ed integrarsi nelle politiche territoriali riguardanti temi oggetto della presente convenzione.

Parimenti la SdS coinvolgerà la Associazione nella progettazione di azioni ed interventi aventi lo stesso oggetto.

ART.11

Durata

La presente convenzione ha durata dal 1.6.2016 al 31.12.2017.

ART. 12

Privacy

L'associazione Artemisia assicura il rispetto del trattamento dei dati personali forniti dagli utenti ai sensi del Decreto Legge 196/2003 nella persona della titolare dell'Associazione Artemisia Dott.ssa Santa Teresa Bruno.

Art. 13

Sicurezza

L'Associazione è responsabile dell'applicazione del D. Lgs. 81/08 per i propri operatori e rispetto ai luoghi di lavoro ove gli stessi operano.

ART. 14

Registrazione in caso d'uso

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del soggetto richiedente la registrazione.

ART.15

Disposizioni finali

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e di registro in base all'art.17 D. Lgs. 460/97 delle Associazioni Onlus.

Le parti dichiarano che i corrispettivi previsti in questo atto sono da considerarsi fuori campo IVA, in quanto rimborsi, ai sensi dell'art. 4 comma 4 DPR 633/72.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia. In caso di eventuali controversie sarà competente il Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto

Sesto Fiorentino, li

Per l'Associazione Artemisia

La Presidente

Santa Teresa Bruno

Per la Società della Salute Nord Ovest

Il Direttore

Franco Doni
